

COMUNE DI TRAMATZA
PROVINCIA DI ORISTANO
AREA TECNICA

Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, comma 2, lett. b)
"Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento"

**BANDO PER CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O
RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI**

ART 1. OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ

Il Comune di Tramatza, in attuazione delle disposizioni dell'art. 13 della Legge Regionale 9 marzo 2022, n.3, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento" promuove il presente Bando che disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, l'acquisto e ristrutturazione, al fine di:

- promuovere l'utilizzo del patrimonio immobiliare attraverso interventi di recupero connotati da alta qualità urbana e finalizzati al riutilizzo di abitazioni vuote;
- limitare il consumo di suolo e il fenomeno di abbandono dei centri storici, dei centri urbani in genere o delle aree rurali;
- favorire il mantenimento o il ripristino delle funzioni residenziali, con particolare attenzione alle giovani coppie, alle famiglie costituite da genitori soli o più figli a carico;
- incentivare le attività compatibili necessarie per la vitalità economica e sociale del centro urbano e connesse alla funzione abitativa quali gli esercizi commerciali al minuto, l'artigianato di beni e servizi alle famiglie, i pubblici esercizi, gli uffici e gli studi privati, le strutture associative, sanitarie, sociali e religiose.

ART 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di finanziamento per gli interventi sopra specificati le persone fisiche che:

- a. acquistano e/o ristrutturano la prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori. Le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- b. prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- c. appartengano ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- d. hanno la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;

ART 3. RISORSE FINANZIARIE

Ai sensi della D.G.R. n. 20/59 del 30 giugno 2022 le risorse finanziarie attribuite al Comune di Tramatza sono ripartite come segue:

Contributo 2022	Contributo 2023	Contributo 2024	Contributo Totale
€ 32.567.36	€ 32.567.36	€ 32.567.37	€ 97.702.09

ART 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO

I soggetti di cui all'art. 2 del Bando, possono presentare istanza di finanziamento per l'acquisto o ristrutturazione di prime case di cui alla Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lett. b) per edifici ubicati all'interno del territorio comunale di Tramatza.

Non sono ammissibili le domande presentate dal medesimo richiedente e/o dal medesimo nucleo familiare per più di un'unità immobiliare tranne nei casi specificati all'art.2 punto c del bando.

ART 5. OPERE FINANZIABILI E CONTRIBUTO PREVISTO

Il contributo è stabilito nella misura massima del 50% della spesa dichiarata ammissibile, e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto (In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario), secondo le seguenti specifiche:

- 1) è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- 2) può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione: resta fermo comunque il limite di euro 15.000;
- 3) può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 4) è concesso a chi ha la residenza anagrafica a Tramatza ovvero a chi vi trasferisce la residenza entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza a Tramatza e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna;
- 5) è concesso per interventi di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" su un immobile da destinare a uso residenziale e delle relative pertinenze (localizzate in aree circostanti o prossime agli edifici privati, individuate catastalmente come pertinenziali e comunque ad essi legate da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dalle delimitazioni delle zone urbanistiche), da adibire a residenza e dimora abituale, già esistente alla data di presentazione della domanda (non è ammissibile a contributo il recupero delle sole pertinenze).

Non sono ammissibili spese relative a:

- parti condominiali;
- immobili residenziali aventi classificazione catastale A/1, A/8 e A/9;
- immobili non catastalmente censiti;
- fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiali e/o forniture;
- lavori in economia;
- acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n. 32 del 30.12.1985);
- acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- le spese per l'acquisto di arredi.

Inoltre, a titolo non esaustivo, non sono ammissibili:

- spese connesse all'allacciamento utenze;
- spese intestate esclusivamente a eventuali cointestatari dell'immobile.

Non saranno in nessun caso ammesse spese pagate e rendicontate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Sono, invece, ammissibili le seguenti spese: -

- Spese di acquisto dell'immobile (solo costo dell'abitazione);
- Spese di ristrutturazione dell'immobile, comprese quelle di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'iva (solo qualora la medesima non possa essere in alcun modo recuperata ai fini fiscali);
- Onorari notarili, spese bancarie e spese di intermediazione

Per essere ammissibili, le spese non devono essere effettuate prima della data di pubblicazione del presente bando. La data di riferimento è:

- per l'acquisto: la data di sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita, che deve essere successiva alla pubblicazione del presente bando;
- per il recupero: la data di emissione della prima fattura relativa ai lavori di recupero, che potranno iniziare solo dopo la pubblicazione del presente bando.

In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario

ART 6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata, pena esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23.12.2022**, esclusivamente utilizzando una delle seguenti modalità:

- **a mano** presso l'ufficio protocollo del Comune di Tramatza (OR);
- **a mezzo PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it

Alla domanda dovrà essere allegata solo ed esclusivamente la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità riferito al richiedente e all'eventuale futuro coniuge. Nessun altro documento trasmesso sarà preso in considerazione.

Il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo, dei requisiti dell'edificio oggetto del contributo, nonché le condizioni utili per la collocazione in graduatoria sono dichiarati nella domanda dal richiedente a mezzo di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

ART 7. ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La formulazione della graduatoria provvisoria avverrà sulla base dell'attribuzione di punteggi che saranno assegnati tenendo conto dei criteri di selezione, distinti a seconda della destinazione d'uso dell'immobile per il quale viene fatta domanda di finanziamento di cui all'art. 2.

Di seguito sono riportati nel dettaglio i criteri e i rispettivi punteggi loro attribuiti.

CRITERI		
a.	Età del richiedente residente nel Comune di Tramatza non superiore a 40 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando*.	p.ti 5
b.	Residenza del richiedente nel Comune di Tramatza alla data di pubblicazione del bando*	p.ti 3

c.	Nucleo familiare del richiedente in cui è presente una persona con riconoscimento di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104.	p.ti 1
d.	Proposte progettuali che prevedono la realizzazione di lavori di ristrutturazione di immobili nel centro storico che interessino prospetti sulla pubblica via e/o coperture e di messa in sicurezza ai fini della incolumità pubblica.	p.ti 3
e.	Proposte progettuali che prevedono l'acquisto di immobili.	p.ti 3
NB:	<u>in caso di parità di punteggio, precede la persona con minore età</u> <i>*l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti a. e b. è alternativa</i>	

ART 8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

I contributi a fondo perduto vengono assegnati sulla base della graduatoria definitiva che terrà conto dei criteri di selezione specificati all'art. 7 del presente Bando.

In caso di punteggio paritario delle domande, verrà data precedenza:

- in via prioritaria al progetto col minor contributo richiesto;
- in ordine di arrivo di protocollo dell'istanza di contributo;

La graduatoria è unica a livello comunale ed è formulata provvisoriamente dal Comune sulla base dei criteri specificati all'articolo precedente risultanti dalla dichiarazione sottoscritta dagli interessati nella domanda di contributo ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

La graduatoria provvisoria è approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e pubblicata sul sito internet del Comune.

Ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria provvisoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili verrà trasmessa comunicazione di richiesta della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione dichiarati in sede di domanda.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa al Comune, a pena di decadenza del contributo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

Laddove il numero delle domande presentate e dichiarate ammissibili per l'annualità 2022 dovesse eccedere la relativa disponibilità finanziaria, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito mediante impiego delle risorse 2023.

ART 9. CONTROLLO DI RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Il Comune, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria, procede al controllo amministrativo che comporta la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. I controlli verranno effettuati sul 100% delle domande pervenute.

Controllo di ricevibilità:

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'art. 6 del presente Bando;
- non redatte sull'apposito modello predisposto dal Comune;
- che, con riferimento ai requisiti previsti dal presente Bando, siano redatte in maniera incompleta ovvero dalle quali si evinca in modo esplicito la mancanza di uno dei requisiti stessi;
- non firmate e/o debitamente autenticate con le modalità previste dal DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

Controllo di ammissibilità:

Tutte le domande ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 2 del presente Bando;
- presentate dal medesimo richiedente per diverse unità immobiliari (verrà ritenuta ammissibile una sola istanza in ordine temporale presentata);
- relative ad interventi diversi dalla ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d), comma 1, art. 3 del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza a finanziamento e quindi la sua archiviazione.

ART 10. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Le istanze che avranno avuto un esito positivo nella fase di controllo di ricevibilità ed ammissibilità, descritta all'art. 9 del Bando, saranno esaminate al fine di verificare il possesso dei requisiti di selezione, così come descritti al precedente art. 7.

A tal fine, i soggetti richiedenti dovranno fornire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di selezione finalizzati alla formulazione della graduatoria definitiva:

Residenza	- Copia del certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva del certificato di residenza (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46)
Titolarità dell'edificio	- Copia dell'atto di proprietà dell'edificio - Copia del documento di identità del richiedente
Non titolarità dell'edificio	- Assenso della proprietà all'esecuzione delle opere, in originale - Copia del documento di identità del richiedente - Copia del documento di identità del titolare dell'edificio
Nucleo familiare	- Attestazione o dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 inerente il riconoscimento di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104
N. componenti nucleo familiare	- Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, art. 46)
Tipologia di intervento	- Elaborati di massima dell'intervento di ristrutturazione (in caso di ristrutturazione) a firma di tecnico abilitato
Importo lavori (in caso di ristrutturazione)	- Computo metrico estimativo delle opere, basato sul prezzario Regionale delle opere pubbliche o su prezzi medi di mercato qualora da questo non previsti, anche con esplicitazione delle spese di progettazione a firma di tecnico abilitato
Per acquisto prima casa	- Dichiarazione con cui si attesta che l'acquisto avverrà entro i successivi 6 (sei) mesi.
-	- Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente

La documentazione prodotta deve essere riferita all'immobile da acquistare/ristrutturare, individuato in sede di presentazione della domanda di ammissione al contributo a fondo perduto, pena l'esclusione della domanda stessa dalla graduatoria di merito.

Ultimata l'istruttoria della documentazione, per la quale il Comune potrà richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Tramata.

L'Ufficio Tecnico provvederà a trasmettere ai soggetti beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria la comunicazione di concessione del contributo con l'indicazione dell'ammontare dello stesso e con indicazione delle modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse.

ART 11. MODIFICHE

Non sono ammesse modifiche in corso d'opera ai singoli interventi approvati, se non imputabili a cause di forza maggiore o ad impossibilità sopravvenuta, che modifichino sostanzialmente obiettivi, finalità e che implicino il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi. Eventuali altre modifiche potrebbero essere ammissibili ma dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Tecnico comunale previa formale e motivata richiesta, da inoltrarsi prima della richiesta di erogazione del contributo. L'eventuale autorizzazione di modifiche non comporta in ogni caso un aumento dell'importo del contributo originariamente concesso.

ART 12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

I contributi vengono assegnati al Comune, che li eroga ai soggetti beneficiari entro trenta giorni dalla sottoscrizione di apposita convenzione.

I soggetti beneficiari potranno entrare in possesso delle somme loro destinate previa presentazione di polizza fidejussoria.

L'erogazione del contributo avverrà:

- 1) In caso di solo acquisto in un'unica soluzione;
- 2) In caso di acquisto e ristrutturazione in due soluzioni:
 - a) la prima, pari al 70% dell'importo del contributo concesso, a seguito della stipula di apposita convenzione tra il Comune e il soggetto beneficiario, che disciplina gli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di ristrutturazione;
 - b) l'erogazione del rimanente 30% dell'importo del contributo, è subordinata alla certificazione delle spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate che devono essere documentate con fatture quietanzate per un importo pari al totale delle opere; esse verranno esibite all'amministrazione comunale al momento della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.
- 3) In caso di ristrutturazione in due soluzioni come al p.to 2)

I contributi concessi di cui ai p.ti 2) e 3) possono essere erogati anche ad ultimazione dei lavori autorizzati, purché richiesto dai soggetti beneficiari.

Nel caso di proprietà condominiali si provvede all'erogazione ai singoli condomini sulla base delle rispettive quote di proprietà.

In tutti i casi l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il Comune, contenente la sottoscrizione da parte dei soggetti beneficiari, degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di ristrutturazione edilizia.

Le provvidenze in argomento dovranno essere restituite integralmente nei casi in cui il beneficiario:

- non realizzi l'intervento di ristrutturazione nel suo complesso entro 3 anni dalla data di riconoscimento del contributo, (previo provvedimento autorizzatorio);
- ovvero lo esegua parzialmente;
- ovvero lo esegua in difformità dal progetto assentito.

Dovranno, altresì, essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute o non documentate nelle modalità sopra indicate.

La rendicontazione dell'intervento deve essere presentata entro un periodo massimo di 3 mesi dalla conclusione dell'intervento. La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

1. attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
2. attestazione che il beneficiario intestatario dell'immobile e delle relative pertinenze ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell'immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data;
3. attestazione che l'immobile è adibito a uso residenziale;
4. il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario;
5. nel caso di acquisto:
 - a. la data di sottoscrizione dell'atto di compravendita dell'immobile ed eventuali pertinenze,
 - b. b) l'importo delle spese sostenute, la modalità e gli estremi del pagamento;
6. nel caso di recupero:
 - a. l'importo delle spese sostenute, allegando le fatture che concorrono al raggiungimento della spesa sostenuta per lavori e copia del bonifico effettuato per il pagamento della fattura (non si accettano bonifici per detrazioni fiscali);
 - b. dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
 - c. dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione nei casi in cui la legge ne preveda espressamente la non cumulabilità;
 - d. la data di conclusione dei lavori di recupero.
 - e. almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;
7. nel caso di acquisto di abitazione:
 - a. a) atto pubblico di compravendita;
 - b. almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni;

ART 13. ISTRUTTORIA DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio comunale competente per l'istruttoria preliminare all'erogazione provvederà, per ciascuna domanda ammessa a contributo, a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata e delle spese effettivamente sostenute, richiedendo, qualora necessario, chiarimenti o integrazioni.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo, fissati in 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione per l'erogazione del contributo.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario, esclusivamente mediante l'apposito applicativo, entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione. I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste o, in mancanza, alla scadenza del termine dei 15 giorni.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile

ART 14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E VINCOLI DI DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

Il beneficiario del contributo è soggetto all'obbligo di:

- trasferire la propria residenza nel Comune entro 18 mesi dalla data di acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;

- in caso di acquisto, stipulare atto pubblico di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- effettuare i lavori di ristrutturazione entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- mantenere l'immobile a uso residenziale e di non utilizzare lo stesso o le relative pertinenze per attività che gli procurino vantaggio economico;
- consentire e agevolare le attività di sopralluogo da parte del Comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui sono possibili controlli.

ART 15. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il Servizio Tecnico potrà provvedere a verificare la congruenza e la veridicità dei dati riportati nelle domande di contributo e nelle richieste di erogazione con i dati disponibili nelle banche dati a disposizione del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

I dati e le dichiarazioni rese, che non siano direttamente verificabili nelle banche dati, potranno essere oggetto di specifici controlli, che potranno essere effettuati anche in collaborazione con altri enti, e potranno riguardare il rispetto nel tempo degli obblighi assunti.

I controlli potranno essere effettuati mediante richieste di documentazione in originale, verifiche di informazioni in possesso presso altri Enti (in particolare per quanto riguarda l'effettiva residenza e dimora abituale), ovvero a mezzo di sopralluoghi.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il Settore competente provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato, il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine di 15 giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, esclusivamente mediante l'apposito applicativo. Decorso detto termine il Responsabile del Servizio Tecnico procederà ad adottare gli atti di conseguenza.

ART 16. RINUNCE

Fatto salvo quanto riportato nel punto 5 del presente Bando in riferimento a eventuali proroghe, il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti, e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. In tal caso il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso. In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il Settore attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

ART 17. DECADENZE, RIDUZIONI, REVOCHE E SANZIONI

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a. il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale;
- b. il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- c. la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- d. la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;

- e. la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- f. qualora il beneficiario alieni o affitti l'immobile oggetto di contributo nei primi 5 anni dall'erogazione del contributo;
- g. qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

ART 18. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Dott.ssa Maria Sebastiana Moro - Via Tripoli 2 09070 Tramatza (OR) telefono 0783/508030 – e-mail: protocollo@comune.tramatza.or.it – pec: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it, da contattare anche per eventuali delucidazioni e chiarimenti.

ART 19. PROCEDURE DI RICORSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna via Sassari n° 17 – 09124 Cagliari, Italia. Presentazione di ricorso: 30 giorni davanti al TAR Sardegna. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna via Sassari n° 17 – 09124 Cagliari, Italia.

Tramatza, 22/11/2022

ALLEGATI:

Gli allegati, parte integrante e sostanziale al presente bando, sono:

- All. 1 Istanza e dichiarazione sostitutiva di atto notorio per partecipazione al bando;

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Maria Sebastiana Moro

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 10/2002,

del TU n. 445/00 e norme collegate

TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE GDPR (General Data Protection Regulation) n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Tramatza.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Tramatza nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Via Tripoli 2 - Tramatza.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Responsabile della Protezione dei Dati Personali, Persona giuridica QUALIFICA GROUP S.R.L. Dati di contatto: sede in Via Vermicino n. 186, ROMA, CAP 00133, che è possibile contattare mediante invio di comunicazione postale all'indirizzo dello studio ovvero ai seguenti recapiti: Numero Verde 800131730, mail: gdp@gruppoqualifica.it; PEC: qualificagroup@pec.it.

Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti verranno utilizzati esclusivamente allo scopo del procedimento denominato "Bando per concessione ed erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nei comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti" di cui alla Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, comma 2, lett. b) "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento".

Modalità di trattamento e conservazione

I dati raccolti sono trattati in modalità:

- cartacea attraverso la raccolta in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali;
- informatica, mediante memorizzazione in appositi data-base, gestito con apposite procedure informatiche. L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del Comune di Tramatza.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione Comunale obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Il Comune di Tramatza, non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- ottenere la limitazione del trattamento;

- ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata all'indirizzo postale della sede legale, Comune di Tramatza, via Tripoli, 2, 09070 – Tramatza (OR), o all'indirizzo pec: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it